

Terminal chiuso, tutti i bus sul colle. Nuove fermate per gli studenti, nel centro storico previsto il caos viario

CHIETI. Terminal vuoto da questa mattina e fino a quando non sarà ripristinata la scala mobile. Gli utenti dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani, a seconda della provenienza, verranno fatti scendere dietro il tribunale, a piazza Escrivà e in più punti di via Asinio Herio.

La polizia municipale vigilerà sulla buona riuscita del piano traffico alternativo varato dal Comune.

Ma si prevedono code e ingorghi. Una triste consuetudine per il sistema viario del colle stretto nella morsa dei cantieri.

Nel pomeriggio verrà di nuovo sbarrata via Arniense, da piazza Rocchetti a scendere fino all'intersezione con corso Marrucino, mentre proseguono i lavori su viale Amendola e in via delle Fornaci. Da stamane il sottile equilibrio viario del centro storico dovrà sopportare anche la presenza congiunta degli autobus di linea ed extracittadini che saranno convogliati, nella fascia oraria compresa tra le otto meno un quarto e le otto e mezza, lungo la direttrice via Salomone, via Herio e via Maiella.

Una necessità dovuta al perdurante immobilismo della scala mobile che il Comune riparerà con un investimento pari a 690 mila euro. Oggi partirà ufficialmente la richiesta del mutuo alla cassa depositi e prestiti di Roma, la banca dei Comuni.

Dopodiché si indirà un appalto per l'affidamento del corposo restyling della scala a motore che collega il terminal bus di via Gran Sasso al centro storico.

«I lavori verranno eseguiti in due mesi», assicura Mario Colantonio, assessore ai lavori pubblici, «e mi preme rimarcare lo sforzo profuso da questa amministrazione considerando il pessimo stato in cui è ridotta la scala mobile». In attesa dei lavori si doveva trovare una soluzione tampone al fatto che in città ogni mattina arrivano in media circa 2500 pendolari tra studenti e impiegati di enti pubblici.

Era impossibile continuare a far scendere la gran parte di queste persone al terminal visto che la scala non funziona.

«Per questo», spiega Antonio Viola, assessore al traffico, «di concerto con le società di trasporto locale abbiamo deciso di far scendere tutti in pieno centro sfruttando le fermate di Largo Cavallerizza e di via Asinio Herio». Nel dettaglio i bus che raggiungono Chieti da Francavilla e dalla zona Tricalle scaricheranno gli utenti a bordo dietro San Giustino, a Largo Cavallerizza e in piazza Escrivà.

I mezzi che arrivano da Guardiagrele, Bucchianico e Casalincontrada, invece, si fermeranno davanti agli ex uffici del Genio civile di via Herio.

«Una volta fatta scendere i passeggeri», aggiunge Viola, «i pullman andranno vuoti, al terminal di via Gran Sasso. Stiamo anche vagliando la possibilità di far stazionare i bus altrove magari nel piazzale del Palatricalle visto che, a breve, partirà il potenziamento del terminal». I cambiamenti viari studiati dal Comune interesseranno solo le prime ore della mattina. Tutto resta così com'è nelle altre fasce orarie del giorno.